Gli artificieri paracadutisti dell'8° Guastatori "Folgore" neutralizzano una bomba d'aereo da 500 libbre a Legnago

Pubblicato il 01/12/2025

Una bomba d'aereo da 500 libbre, circa 225 kg di esplosivo risalenti al secondo conflitto mondiale, è stata neutralizzata ieri a Legnago (VR) dagli artificieri dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti della Brigata "Folgore". L'operazione, conclusa nel primo pomeriggio, rientra nelle attività di bonifica del territorio coordinate dalla Prefettura di Verona per garantire la sicurezza della popolazione.

Nel corso della mattinata il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, ha incontrato i militari impegnati nelle delicate procedure di messa in sicurezza dell'ordigno. La sua presenza sul posto ha voluto sottolineare il valore strategico di queste attività per la sicurezza nazionale e la vicinanza concreta della Forza Armata agli uomini

e alle donne che operano quotidianamente in contesti ad alto rischio.

Il Capo di SME in visita durante le attività di despolettamento degli artificieri dell’8º Rgt "Folgore" - Copyright Esercito Italiano

Gli specialisti dell’8° Reggimento, su disposizione del Comando Territoriale Nord di Padova e in stretto coordinamento con la Prefettura di Verona e le autorità locali, hanno dapprima messo in sicurezza la bomba per poi procedere alla rimozione delle due spolette, di naso e di coda. Terminata questa fase, tra le più critiche dell’intervento, l’ordigno è stato trasferito in cava nel Comune di Albaredo d’Adige (VR), dove è stato fatto brillare secondo le procedure previste.

Per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni sono state adottate misure cautelative straordinarie: circa 800 residenti nell’area circostante sono stati temporaneamente evacuati e la circolazione stradale sulla viabilità ordinaria è stata sospesa fino al completamento delle attività. Per ridurre l’estensione dell’area di rischio è stata realizzata una struttura di contenimento, la cosiddetta “camera di espansione”, che ha permesso di limitare al massimo i disagi per la popolazione e per le attività del territorio.

Trasporto dell’ordigno despolettato per successivo caricamento - Copyright Esercito Italiano

L’intervento di Legnago si inserisce in un quadro operativo particolarmente intenso per gli artificieri paracadutisti dell’8°. Solo nel 2025 il Reggimento ha condotto circa 450 interventi di bonifica, con oltre 900 ordigni bellici di varia tipologia e calibro distrutti nelle province di competenza. Nella sola Provincia di Verona gli ordigni neutralizzati sono stati circa 350, tra cui quattro bombe d’aereo analoghe a quella rinvenuta nelle ultime ore.

Il lavoro degli artificieri dell’8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti rappresenta uno dei volti meno visibili ma più concreti dell’Esercito Italiano: un impegno silenzioso, altamente specialistico, che continua a rimuovere le tracce ancora pericolose dei conflitti del passato, trasformando ogni bonifica in un investimento diretto sulla sicurezza delle comunità locali e sul futuro del territorio.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/bomba_legnago_301125.aspx